



Diverse le novità previste in cartellone per il 2005 Tornano i "mercoledì" Martedì presentazione. Si comincia il 22 giugno

LUGO - I "Mercoledì sotto le stelle" rappresentano uno degli elementi di punta del progetto "Lugo città mercato" ed un ottimo esempio di collaborazione tra Amministrazione comunale, Pro Loco, commercianti ed artigiani del centro. Martedì, nel corso di una conferenza stampa, verranno presentate tutte le novità del 2005. La data di inizio dei mercoledì è fissata per il 22 giugno ed è inoltre programmata una nuova festa rispetto agli anni passati. "La giunta sta lavorando affinché l'intera programma



Le vie e le piazze del cuore di Lugo animate durante i "Mercoledì sotto le stelle" Festa scorsa

zione possa animare le vie e le piazze del cuore di Lugo per gran parte dell'estate".

Con queste parole il sindaco Raffaele Cortesi offre un aperitivo all'intera comuni-

tà di quello che sarà un programma ricco ed intenso che si protrarrà fino a luglio.

Bando di concorso per l'assegnazione, finalizzata all'acquisto della prima casa

Finanziamenti alle famiglie

LUGO - Il Comune ha provveduto alla pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione dei finanziamenti a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'acquisto della prima casa. La Regione ha stabilito le modalità di erogazione a favore delle giovani coppie dei buoni casa residui, fino ad esaurimento degli stessi, ai Comuni già assegnatari di buoni casa. I contributi in questione sono costituiti da dieci quote di importo pari a 5.198,12 euro da assegnare a fondo

perduto a cittadini in possesso dei seguenti requisiti: aver contratto matrimonio dopo il primo giorno di gennaio 2003; nel caso la famiglia abbia avuto un figlio nel corso del 2003 o del 2004, il matrimonio può essere stato contratto anche nel corso del 2002; almeno uno dei coniugi deve avere un'età non superiore ai 35 anni. I cittadini devono essere italiani e/o di uno Stato che

appartiene all'Unione Europea, oppure ad altro Stato purché i soggetti siano in regola con le norme di soggiorno; devono avere la residenza nel comune di Lugo, oppure aver avviato la procedura per ottenerla entro la data di chiusura del bando; inoltre non devono essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, di un alloggio, ubicato nella stessa provincia, diverso da

quello per cui si chiede il contributo. La coppia non deve aver beneficiato di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici per l'acquisto di abitazioni; essere in possesso della promessa di vendita, o compromesso, o delibera di assegnazione in proprietà, ovvero del rogito per l'alloggio per il quale si chiede il contributo; la famiglia di nuova costituzione dovrà avere un valore Isee per l'anno 2003 (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 30.000 euro. Le domande potranno essere presentate presso l'Ufficio Casa del Comune di Lugo entro le ore 13 del 19 luglio 2005 su apposito modulo in distribuzione presso: Ufficio Casa Comunale, corso Garibaldi 62, Lugo, tel. 0545/38509 e 0545/38459; - Urp, largo Relencini 1, Lu-

go, tel. 0545/38444 o 0545/38488 o 0545/38559; sedi sindacali Siset c/o Cisl, via Matteotti 47, Lugo; Unia, piazzale Carducci 6, Lugo; Uniat c/o Uil in galleria Matteotti, Lugo. Il testo integrale del bando di concorso e la modulistica per la domanda sono reperibili anche nel sito internet del Comune di Lugo (www.comune.lugo.ra.it). Le domande che risulteranno in possesso dei requisiti sopra riportati, saranno valutate secondo criteri che privilegiano le famiglie a più basso reddito.

Il successo della Toyota e quello della Gattelli rendono indimenticabile la stagione: ma bisogna vincere la partita del Palasport Lugo, dopo i trionfi devi dirci se sei veramente tifosa

LUGO - Nel momento della grande festa della Toyota Basket Lugo, promossa in serie B2, non possiamo non ricordare lo splendido successo, di poche settimane fa, della Gattelli Lugo, promossa alla terza serie di pallavolo. Nella pur lunga tradizione sportiva di Lugo, non si ricorda una stagione in cui siano arrivati, contemporaneamente, due successi così esaltanti. Non è demagogia sottolineare come questi siano espressione della "Lugo che ci piace", di una società civile, di cui lo sport è componente decisamente rilevante, che sa "fare bene", impegnarsi e lottare esprimendo alte competenze, e vincere. La vittoria della Toyota, così com'è maturata, ha poi anche un aspetto che merita di essere sottolineato: il fattore

campo. In tutta la stagione la squadra ha quasi sempre vinto le gare interne e faticato di più in trasferta. Si tratta di un dato solo apparentemente scontato, almeno a Lugo, se non più in generale in Romagna, dove il tifo, a differenza di altre parti d'Italia, come il Sud, o anche le Marche, per stare al caso, è sempre stato piuttosto "contenuto". Nelle due gare di Recanati c'erano mille persone. In gara cinque, prima del fischio d'inizio, cento ragazzi di Recanati gridavano ai loro giocatori "giochiamo in casa".

Ma Lugo, almeno gli appassionati di basket, si sono fatti sentire come mai ricordiamo, e hanno portato i loro ragazzi al meritissimo successo. Ovvio che ora il pensiero vada al nuovo impianto, in vista dei due cam-



Scene di ordinaria esultanza: un'abitudine per la Toyota Robur Lugo, quest'anno

pionati di B. Sempre che non venga confermata la frase del patron della Toyota, Rossi, che vorrà giocare ancora in via Lumagni, dove giovedì scorso

si è davvero rischiato tanto, sul piano della sicurezza. Da vent'anni lo sport lughese di sala aspetta un impianto degno del suo

impegno, dei suoi sacrifici e delle sue competenze. C'è davvero da augurarsi che il monte di sabbia di Viale Europa si trasformi al più presto in un impianto sportivo, sapendo che la sua altezza è omologata solo fino alle partite di B1 di volley, cosa che fa discutere. Ma questo è un problema di prospettiva, non dell'oggi, una prospettiva tanto futuristica da non meritare polemiche. Come non le meritano, in giorni di festa, la considerazione che chi frequenta assiduamente la palestra di via Lumagni, sa che la Gattelli ha purtroppo giocato una splendida stagione con una media di 80 spettatori a partita. E' tempo invece di complimenti e di festa da parte di tutta la Città alle sue due splendide realtà: la Gattelli e la Toyota di cui vanno messi in luce i nomi degli sponsor, perché fondamentali nello sport di oggi.

Arrigo Antonellini

VOLTANA Nuova protesta dei residenti: «Servono semafori e dissuasori»

«Il Comune dimentica gli impegni presi sui lavori in via Margotta»

di Luigi Scardovi

«Per l'ennesima volta siamo costretti a porre all'attenzione della opinione pubblica e, soprattutto, di chi ci amministra, i gravi problemi riguardanti la strada in cui abitiamo, via Margotta. Siamo ormai arrivati al punto di chiederci se apparteniamo al Comune di Lugo o a una qualche isola sperduta». E' l'amaro sfogo di un folto gruppo di voltanesi residenti in via Margotta, che da anni lamentano gravi disagi per quanto riguarda viabilità, manutenzione dei fossi, mancanza di una pista ciclabile e di un'adeguata illuminazione pubblica in una delle strade più trafficate della frazione lughese. Problemi che i residenti avevano sollevato la prima volta una decina di anni fa e ribadito nel marzo 2003 attraverso una petizione. «Abbiamo deciso di tornare a sollevare la questione di via Margotta dopo l'annuncio dell'ass-

essore comunale ai lavori pubblici. Secondo Valgimigli, dell'inizio dei lavori di manutenzione stradale che interesseranno via Fiumazzo. Non abbiamo nulla contro questi lavori, ma ci sentiamo ancora una volta trascurati dall'ente locale, come avvenuto sia con la precedente amministrazione comunale, fatta eccezione per l'ex vicedelegato del sindaco Francesco Bacchini unico ad impegnarsi per la nostra causa, sia con quella attuale, che finora non ha fatto nulla per via Margotta». E, aggiungono i residenti, «non dicano che la colpa dei mancati lavori è di Hera o della Provincia, perché, anche se è vero che via Margotta dalla Reale fino al cartello che indica Voltana è provinciale e da quel punto diventa comunale, è una «scusa» che non vale più. Gli impegni devono essere mantenuti». Lo sfogo prosegue con l'elenco dei lavori realizzati a Voltana negli ultimi mesi: «E' stata ristrutturata

l'area verde «Mistuchina» e riasfaltati lo stradone Bentivoglio e via Indipendenza. Inoltre c'è in progetto l'ammodernamento degli impianti sportivi che va benissimo per le società di calcio, ma di noi si sono ancora dimenticati. E dire che ogni giorno dobbiamo convivere con centinaia di auto, moto e camion che sfrecciano a velocità pericolose lungo via Margotta». Ma quali sono gli impegni presi dal Comune? «Dopo averci annunciato che la Provincia non avrebbe realizzato, ad esempio, dissuasori di velocità — rispondono i residenti — l'amministrazione comunale ci ha assicurato che installerà un semaforo «intelligente» nei pressi di via Mozza e un altro all'altezza del salumificio «Comacar». Decisione, quest'ultima, che non ci convince, perché la maggior parte dei mezzi raggiunge velocità elevate all'ingresso del centro abitato, e quindi alcune centinaia di metri dopo il

Il passaggio di mezzi pesanti spesso crea pericoli in via Margotta



«Comacar», verso la Reale. Quindi il semaforo dovrebbe essere installato nei pressi del cartello che indica la località di Voltana dove servirebbe veramente a «frenare» auto e mezzi pesanti». Non mancano, infine, «frecciate» al Comune sul problema dei fossi a lato di via Margotta. «In una lettera del 26 aprile 2004 — continuano i residenti — l'ex sindaco Maurizio Roi ci assicurò che si sarebbe proceduto alla pulizia e alla successi-

va chiusura dei fossati. E che entro la fine del 2004 si sarebbe realizzato il tanto atteso impianto di pubblica illuminazione. Purtroppo non abbiamo visto nulla di tutto ciò, neppure con la nuova amministrazione comunale guidata da Raffaele Cortesi. L'estate è alle porte e anche quest'anno saremo costretti a restare in casa per non essere investiti uscendo sulla strada. Il timore è che si intervenga solamente dopo un qualche incidente, quando cioè la «frittata» sarà già stata fatta».

COMUNE Censurato dall'Udc l'utilizzo della vetrina del Centro stampa: affisse vignette contro Berlusconi

Una bacheca troppo 'di parte'

di Lorenza Montanari

In ogni tipografo, si sa, batte un cuore da editore, e così, tra i vari lavori «conto terzi», a volte capita che ci si tolga la soddisfazione di stampare qualcosa di propria iniziativa. Ma la recente «iniziativa editoriale» degli addetti del Centro stampa del Comune di Lugo non è stata apprezzata da alcuni rappresentanti delle forze politiche e ha finito per rimbalzare sui banchi dell'ultimo consiglio comunale. Questo l'antefatto: capita, un giorno, che il capogruppo dell'Udc Andrea Sartori, si trovi a transitare dalle parti del Centro stampa comunale, che non ha sede nella, ma al piano terra di un edificio situato in via Risorgimento 22. A Sartori balzano subito agli occhi alcune immagini che «tappezzano» i vetri del Centro stampa e constata che si tratta di vignette che prendono in giro l'attuale governo e, ovviamente, Berlusconi. Il capogruppo dell'Udc, partito dello schieramento di centrodestra, fa immediatamente presente all'amministrazione comunale che questa «iniziativa» non è corretta, ma soprattutto, dice, «non è consentita, perché le vignette sono state esposte in un ufficio pubblico». La rimostranza di Sartori viene subito accolta, e le vignette quindi spariscono.

Ma al loro posto compare la scritta, dal chiaro sapore polemico, «spazio censurato», che non passa certo inosservata ancora all'occhio vigile del capogruppo Udc, che stavolta decide di portare la que-



Il centro stampa del Comune in via Risorgimento

stione in consiglio comunale, con un'interpellanza sull'utilizzo delle bacheche pubbliche. «Ho chiesto — spiega Sartori — che anche questa scritta venisse rimossa, il che è stato fatto subito. Il Centro stampa è un ufficio comunale, non può essere

utilizzato, ci terrei a ribadirlo, come spazio di «propaganda politica». E sempre la «propaganda politica di parte» è stata oggetto, nella stessa seduta del consiglio comunale lughese, di un'interrogazione presentata da Laura Baldinini, con-

sigliere di Forza Italia, che ha puntato il dito sull'incontro con il filosofo bolognese Stefano Bonaga, svoltosi di recente nell'ambito della rassegna «Caffè Letterario», organizzata dall'assessorato alla cultura insieme a varie associazioni.

«In occasione di quella serata, coordinata dall'assessore alla cultura Giovanni Barberini — scrive nel documento la consigliera «azzurra» — sono state espresse affermazioni tali da suscitare la reazione indignata di gran parte del pubblico, non in base a pregiudizi ideologici quanto piuttosto in relazione al tono, assolutamente privo di correttezza istituzionale, con cui Bonaga ha inteso demolire il pensiero del neo Papa Benedetto XVI e del presidente del Senato Marcello Pera. Al pacato confronto di idee che ha caratterizzato altre occasioni di dibattito intellettuale, si è sostituito, in questo caso, un monologo aggressivo e ignaro del rispetto dovuto alle idee e alla sensibilità degli interlocutori». Il documento si conclude con la richiesta di informazioni «sui criteri con cui l'assessore Barberini e i suoi collaboratori scelgono i relatori e gli argomenti nell'ambito di eventi culturali destinati all'intera cittadinanza lughese» e «sulle modalità con cui vengono concordati, con il relatore di turno, i nuclei tematici dell'intervento e il contesto comunicativo, che in quanto pubblico e promosso da un'istituzione deve rispettare il sentire di tutti i cittadini».

Il 'Tondo' ospita la festa dei volontari

Oggi i giardini del «Tondo» di Lugo ospitano la «Festa del volontariato». Saranno presenti i rappresentanti di decine di associazioni lughesi e non. Alle 10.30 sarà celebrata una messa e alle 13 è in programma il pranzo. Nel pomeriggio, alle 15 esibizione delle associazioni di Protezione civile e musica con il gruppo «Rock e roll band»; alle 18 è prevista la consegna di pergamene ai volontari, mentre alle 19 ci sarà la chiusura della festa.

Longanesi, presidente del consorzio "Il Bagnacavallo", illustra le iniziative a favore del territorio

"Valorizzare la tipicità dei prodotti"

Lo sforzo per una promozione globale: dalla tavola alla cultura

LUGO - Alla voce "sviluppo", da tempo, il territorio risponde coniugando un paio di idee. La prima: agire in termini di "Comprensorio", quindi unire le forze dei Dieci Comuni per avere più voce in capitolo. Un territorio di 105mila abitanti circa ha maggiore impatto di dieci piccole-medie comunità. La seconda è strettamente legata a questo discorso e rispetta le tipologie delle diverse realtà che si uniscono. Valorizzando le tipicità, diverse una dall'altra, in perfetta sintonia con una filosofia, con un pensiero che ha una valenza sociale: l'idea secondo cui "la diversità" arricchisce culturalmente e quindi è una risorsa da sfruttare anche economicamente. La Bassa Romagna si è data questo elemento di modernità e lo sfoggia in risposta a chi l'accusa di essere troppo radicata nelle sue tradizioni, un po' statica, insomma. Di questi giorni sono le molteplici attività volte a valorizzare un'immagine di "turismo alternativo" che l'Area Lughese dà di sé, anche fuori da sé, per incentivare gli altri a venire qui e a scoprire piccoli tesori nascosti, trascorrendo una giornata diversa, alternativa alla tiriarella e al bagno marino che contraddistinguono l'estate sull'Adriatico. E così la Bassa Romagna si è messa in vetrina nel recente appuntamento con il Birdwatching a Comacchio; ha appena concluso la manifestazione "Terre e dune" a Ravenna; senza contare le innumerevoli manifestazioni di diverso respiro culturale che infiammano l'estate di Lugo. Dunque il prodotto locale

viene bene pubblicizzato? "I Comuni della Bassa Romagna - dice Daniele Longanesi, fresco presidente del Consorzio "Il Bagnacavallo" - selezionano aziende interessanti dal punto di

vista della tipicità del prodotto e del collegamento con il territorio e si fanno da esse rappresentare a queste manifestazioni. Questo è il caso del consorzio che rappresenta. Alla recente fiera del

Birdwatching, Bagnacavallo ha forse avuto una visibilità maggiore rispetto agli altri Comuni della Bassa Romagna, perché, attraverso la presenza dell'Ecomuseo di Villanova di Bagnacavallo e dei

vini tipici del nostro consorzio, è in grado di esprimere una forte tipicità dei prodotti in stretta correlazione con il territorio" Il discorso vale quindi anche per Terre e dune a Ravenna: qualcu-

no si sente escluso? "Non saprei dirlo, perché, ribadisco, la scelta dei partecipanti è stata effettuata dai Comuni, comunque non escludo che vi possano essere stati dei malumori". Per voi produttori, partecipare a iniziative come la Fiera del Birdwatching è un'operazione commerciale o c'è anche altro? "Sicuramente la partecipazione ha qualcosa a che fare con un'operazione di promozione commerciale, ma non solo. Noi come produttori di vini, eravamo un po' fuori dalle nostre solite fiere, abbiamo riscoperto curiosità ed apprezzamento da parte del pubblico grazie al forte collegamento tra le tipicità enogastronomiche ed il territorio di provenienza". Bisogna quindi fare uno sforzo, talvolta, per provare a scoprire nuovi "fondali" e non rimanere a esplorare quelli sicuri e conosciuti... "La promozione del prodotto tipico rientra in un più ampio progetto di promozione globale della nostra area sia dal punto di vista turistico, quanto delle risorse naturali, artistiche e culturali. La nostra collaborazione con le istituzioni e gli enti locali è orientata a creare uno sviluppo di tutti questi settori, all'interno di logiche economiche particolarmente rispettose delle specificità ambientali e culturali della nostra zona". Longanesi conferma di fatto la nostra premessa. Ben vengano iniziative culturali, naturalistiche, artistiche o gastronomiche, in linea con l'identità di una terra attenta e appassionata a queste tematiche.

Marilena Spataro

LUGO

Orario estivo del Cup

LUGO - Da domani entra in vigore l'orario estivo del servizio Cup nel distretto di Lugo. Gli sportelli di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano e Massa Lombarda dal lunedì al venerdì, aprono alle 7.30 e chiudono alle ore 13.15. Il sabato mattina i Cup sono aperti dalle ore 7.30 alle ore 12. L'ufficio di Cotignola resta aperto il lunedì, il martedì e il giovedì dalle ore 7.30 alle ore 13.15. Le prenotazioni si possono effettuare anche telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle ore 18. Si possono chiamare i numeri di telefono 048 782 971 oppure 199 703 408.

CAMPIONE 5/6

Lugo festeggia due centenarie

LUGO - Due mazzi di fiori per due centenarie, da parte del

sindaco Raffaele Cortesi e in nome di Lugo. Il sindaco li ha donati a Maria Luigia Soldo, via dei Grilli 13, a Villa San Martino che ha tagliato il traguardo delle 101 primavere

attorniate da nipoti e pronipoti. E a Irma Babini, nata a Faenza, via dell'Ascensione 2 a Lugo, che l'1 giugno è diventata centenaria sotto gli occhi del figlio Giancarlo. Augurissimi!